

Prefettura di Perugia

PIANO EMERGENZA NEVE 2024 – 2025 DEL COMUNE DI

***Campello Sul Clitunno* Provincia Perugia**

- 1) PREMESSA**
 - 2) SCOPI DEL PIANO**
 - 3) FASI DI INTERVENTO –MISURE PREVENTIVE**
 - 4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI**
 - 5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO- GESTIONE DELL'EMERGENZA**
 - 6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO**
 - 7) RECAPITI, NUMERI TELEFONICI, FAX, FREQUENZE RADIO**
 - 8) MAPPE, CARTOGRAFIA, ELENCHI AUTOMEZZI**
 - 9) ATTO DI APPROVAZIONE**
 - 10) ELENCO DI DIRAMAZIONE**
 - 11) ALLEGATI**
-

1) **PREMESSA**

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvedere ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato da:

Ing. **FALCONI SILVIA (338/2390464)**, coordinatore e responsabile della funzione **“Strutture operative locali”**.

Il referente della funzione **“servizi assistenziali”** (Gas – Acquedotto) sarà il Sig. **MENEGHINI ROMANO (348/5266289) - VUS - SPOLETO in sua assenza MARCO TIZI**.

Il referente per l'Enel sarà il responsabile di turno.

Il referente della funzione **“viabilità”** sarà Tenente Colonnello **WILLIAM CHIARELLI (3669361232) e in sua assenza Ag. FLAVI MARIKA (3485687817)**;

Il referente della funzione **“materiali e mezzi”** sarà Ing. **STELLA STEFANO (366/3962810)**

Il referente della funzione **“sanità, assistenza alla popolazione”** saranno il Dott. **TRABALZA SILVIO (335/6535211) e la Dott. VALENTINI LAURA (329/7492981)**

2) SCOPI DEL PIANO

- individuazione di tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- individuazione e servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie edifici pubblici, scuole ecc.);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- provvedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;

3) FASI DI INTERVENTO- MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

ATTENZIONE – La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impegnare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene ecc);
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.F., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia; C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM (VERIFICA IMMEDIATA DELL'EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITATIVE D'EMERGENZA));

- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- preparare i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- **INFORMARE** (con telefonata o fax) **LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.**

PREALLARME – La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE oppure, dopo la fase di attenzione con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato proceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale il responsabile delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- attivare stazione radioamatori (VHF) qualora possibile;
- effettuare un controllo delle zone a rischio;
- stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestale) per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- **INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.**

ALLARME – la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di “allarme” –

L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di “preallarme” e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato.

Ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

Adempimenti:

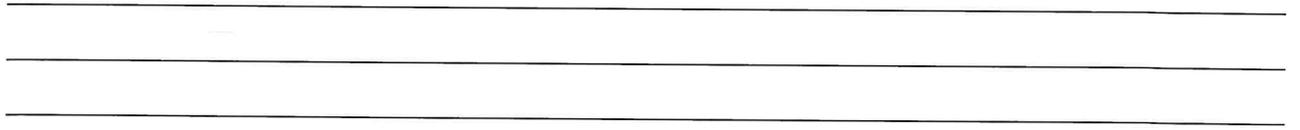
- attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la quale deve essere sempre assicurata (H. 24) la presenza di un funzionario “coordinatore” con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;
- dare il “via” a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi;
- **INFORMARE LA PREFETTURA (telefono o fax) E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.**

4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando VV.UU dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle seguenti vie (indicate in cartografia allegata):

A seguito della chiusura delle vie suindicate il traffico sarà così disciplinato (itinerari alternativi):

Dal 1° Dicembre al 30 marzo p.v. nelle sottoindicate località saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura “in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve”:



Quando scatta la fase di **ALLARME** il “Coordinatore”

Sig.ra **Scarabottini Simnetta** deve (specificare analiticamente i compiti previsti per l’attuazione di tale fase):

- CONTATTARE GLI ISCRITTI AL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE;
- RADUNARE I VOLONTARI E IL PERSONALE COMUNALE;
- MUNIRSI DI ATTREZZATURE ADEGUATE E MEZZI IDONEI;
- COADIUVARE IL PERSONALE COMUNALE NEGLI INTERVENTI;
- INVIARE IL PERSONALE COMUNALE E VOLONTARIO NELLE ZONE CRITICHE;
- SEGNALARE I TRATTI DI STRADA PERICOLOSI O CHIUDERSI AL TRAFFICO.

Compiti del Comando Polizia Municipale:

Controllo della situazione nelle vie interne, nelle strade di collegamento.

Compiti dell’Ufficio Tecnico:

convocare gli operai addetti alla manutenzione e alla conduzione degli automezzi.

Compiti dell’Unità operativa Cantiere:

dotare gli automezzi comunali di catene, verificare la funzionalità e carburante.

Assicurarsi della riserva di sale e breccia.

Compiti del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

coadiuvare il personale comunale nei vari interventi.

Compiti della ditta 1) _____

ecc. ecc.

1) ATTIVARE ANCHE A MEZZO DI DITTE PRIVATE PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATE (PREDISPORRE ED ALLEGARE AL PIANO APPOSITO ELENCO) GLI INTERVENTI IN MODO DA ASSICURARE PRIORITARIAMENTE LA TRANSITABILITÀ DELLE STRADE COMUNALI DI ACCESSO ALLA CITTÀ AGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI DI EMERGENZA AI PUNTI STRATEGICI DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL, ALLE FRAZIONI UTILIZZANDO I MEZZI MECCANICI A DISPOSIZIONE SECONDO GLI ITINERARI DESCRITTI NEGLI ELENCHI E NELLA CARTOGRAFIA ALLEGATA AL PIANO.

5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO-GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di **PREALLARME** il "Coordinatore"

Sig.ra **Scarabottini Simonetta** deve (specificare analiticamente i compiti previsti per l'attuazione di tale fase):

- AVVERTIRE TEMPESTIVAMENTE I FUNZIONARI INCARICATI;
- AVVERTIRE IL PERSONALE DI VIGILANZA E IL PERSONALE OPERAIO;
- AVVERTIRE IL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE;
- PREDISPORRE MATERIALI E MEZZI PER GLI INTERVENTI;

Compiti del Comando Polizia Municipale:

Controllare il traffico e deviarlo in alternative più agevoli;

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

intervenire per lo sgombero delle strade con personale e mezzi secondo la direttiva del coordinatore.

Compiti dell'Unità operativa Cantiere:

Attivare l'intervento con i mezzi a disposizione del coordinatore e del referente alla viabilità.

Compiti del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

coadiuvare negli interventi il personale comunale.

ecc. ecc.

RECAPITI – NUMERI TELEFONICI – FAX – FREQUENZE RADIO

PREFETTURA:	tel. 075/56821 – fax 075/5682666;
ENEL:	tel. uff. guasti 803500 Ing. Porelli Ivo Foligno 329/4109582
GAS – METANO – ACQUA:	tel. 0743/49060 cell. 348/5267289
AGENZIA FORESTALE: GEOM. CAPOCCIA FRANCESCO: GEOM. ANDREA SAPORI:	tel. 075/5145711 cell. 335/9876898 cell. 338/4775061
COORDINATORE DEL GRUPPO COMUNALE SCARABOTTINI S. REFERENTE FUNZIONE VIABILITÀ TEN. COL. CHIARELLI W. REFERENTE FUNZIONE MATERIALI E MEZZI Ing. STEFANO STELLA CRISTIANO BRUSCHI GRULLINI ALESSIO BARTOLOMEI FABIO MUSCOLI ROBERTO	UFF.0743/271936 cell. 338/5981446 cell. 320/7987555 cell. 366/3962810 cell. 348/5457099 cell. 348/7433248 cell 339/5482945 cell 331/2182577
“DITTA STRADE”: SOCIETÀ AGRICOLA BARTOLOMEI GIANNI E FIGLIE	cell 331/9083247 cell 331/3685318
CARABINIERI CAMPELLO	tel. 0743/521025
VIGILI DEL FUOCO	tel. 0743/46666 – n. emergenze 112/115
PROVINCIA PERUGIA	tel. Reperibile compartimento 335/1433717 – Geom. Remigi Fabio 335/6759105 Giovannini Luciano 335/6515589 – Reperibile Provincia 335/6425246
POLIZIA SPOLETO	tel. 0743/44947
TELECOM FOLIGNO	tel. Uff. Guasti 182 “Feriali Reperibile 130 “Festivi “orario d’Ufficio
Gruppo Comunale di Protezione Civile	Galli Francesco cell. 339/6845120

SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITÀ DI INTERVENTO

AGENZIA FORESTALE CON SEDE IN SPOLETO - GEOM. CAPOCCIA FRANCESCO - GEOM. ANDREA SAPORI	Cell. 335/5876898 Cell. 338/4775061
---	--

Si fa inoltre presente che possono essere messi a disposizione, in caso di necessità, oltre alle maestranze necessarie, adeguatamente attrezzate, i sotto indicati mezzi ricoverati presso il centro Operativo di Capezzano – Spoleto:

N. 2 AUTOCARRI
N. 1 MOTOGRADER
N. 1 MOTOPALA GOMMATA
N. 1 APRIPISTA
N. 1 RUSPA CINGOLATA
N. 2 ESCAVATORI TERNE
N. 1 APRIPISTA GOMMATO
N. 2 CAMPAGNOLE LAND ROVER 4X4
N. 2 CAMPAGNOLE FIAT 4X4
N. 2 FIAT PANDA 4X4

DITTA SOCIETÀ AGRICOLA BARTOLOMEI GIANNI E FIGLIE loc. Pettino n. 2 APRIPISTA GOMMATO

ELENCO MEZZI E PERSONALE DEL COMUNE

- Mitsubisci Pik Up – Cristiano Bruschi
- Autocarro d’Urso - Bartolomei Fabio
- Nissan Terrano – Polizia Municipale
- Renault mascotte - Grullini Alessio
- Fiat Panda 4x4 Muscoli Roberto
- Mini escavatore Volvo EC20 Grullini Alessio;

Negli elenchi automezzi specificare come da esempio che segue:

n.	mezzo	proprietà	operatore	dotazione	radio	percorso	note
1	Fiat 619	Agenzia Forestale	Bianchi G.	lama e	stazione	Via
	rifornimento			Tel... ..	spandigraniglia		di sale presso

9) ATTO DI APPROVAZIONE

Il Sindaco del Comune di Campello Sul Clitunno

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile;

VISTO l'art. 38 della legge 8 giugno 1942, concernente le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale;

CONSIDERATA la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di evitare gravi disagi alla popolazione, di garantire condizioni di maggiore sicurezza per la circolazione stradale;

VISTA sull'argomento la nota del Prefetto di Perugia, n. 2190/A3/P.C. in data 22/11/2004 e l'allegato "documento guida";

A P P R O V A

L'unito "Piano Emergenza Neve"

Campello S/C, lì 09/12/2024

Il Sindaco

Scarabottini Simonetta

Scarabottini



